

Le Valli, lo scrigno del Parco fluviale del Mincio

# LAVORI IN PALUDE ....

a cura di **FABIO SEVERI**

Gruppo **AMICI DEL MINCIO**  
di Rivalta sul Mincio

# INTERVENTI NELLA PALUDE DI PULIZIA CANALI

Inverno 2001-02: interventi nelle Teste e Pozzoni

Inverno 2002-03: interventi Lusian e Puntàsa

Inverno 2003-04: interventi a valle dei Pozzoni,  
Vignale, Molinello, Bascone.

In queste due diapositive è illustrata l'area oggetto degli interventi di pulizia dei canali.

Sono indicati i nomi degli specchi d'acqua, ex giochi di caccia, all'interno delle Valli, tralasciando il nome dei canali, detti "Fosse".

Un tempo le Valli erano lavorate, curate, custodite come fa il contadino con la sua campagna; ogni fossa o gioco di caccia ha un suo nome come le vie e le piazze di una città.





Vignale

Teste

Fossa Genesi

Re

Baracca

Lusian

Arse

Pero

Bascone

Puntasa

Grazie

# Tipologia degli interventi scavi 2001-02

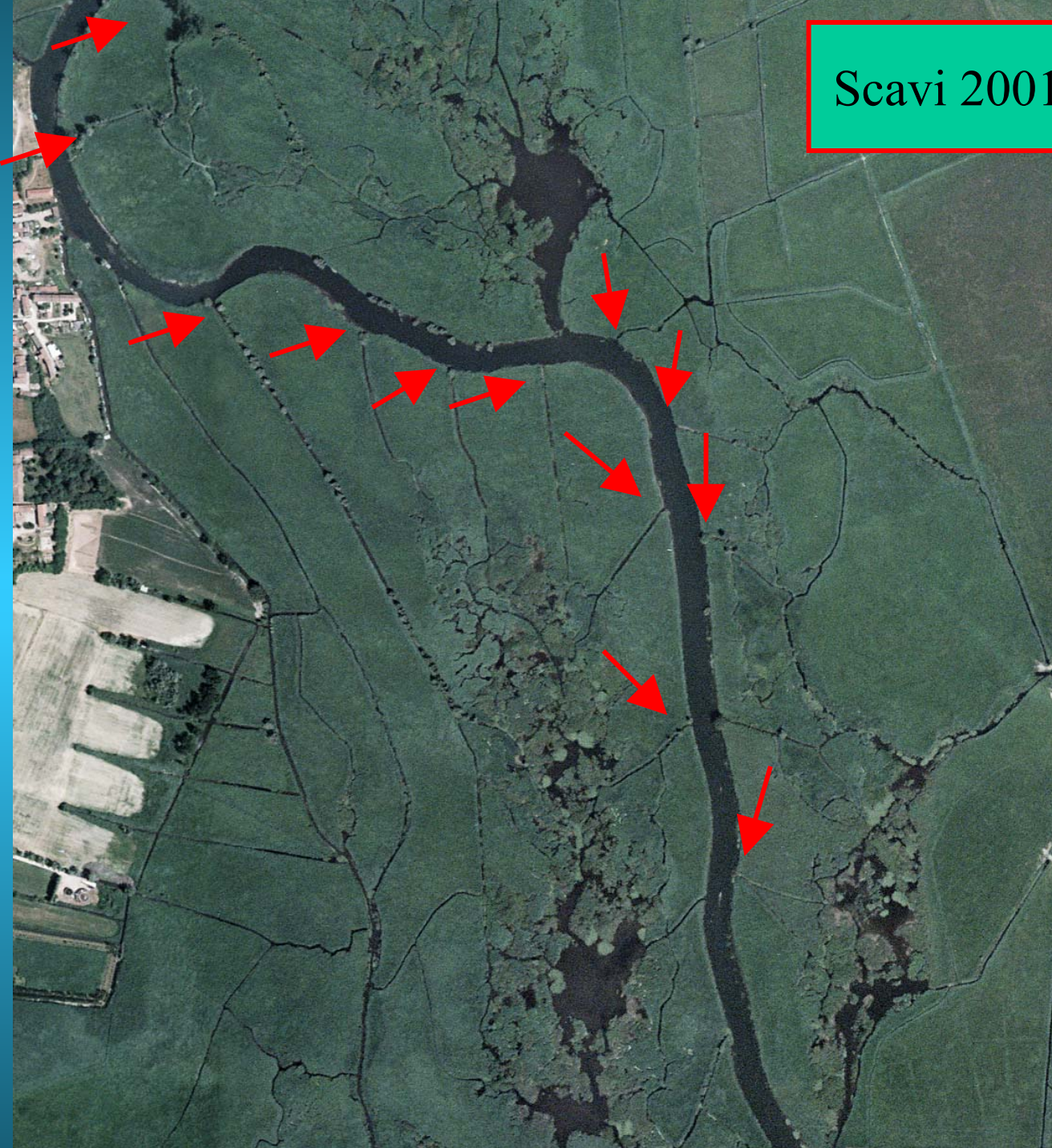
In questa prima campagna di scavi, sono stati disostruiti principalmente gli imbocchi dei canali presso Rivalta. Solo in pochi casi è stato liberato il canale in toto, come invece è stato fatto successivamente.

Il fiume trasporta materiale disciolto, soprattutto dopo una pioggia. Le acque torbide entrando nelle fosse, rallentano e il limo si deposita proprio nel primo tratto del canale, creando dei tappi e impedendo un'efficace flusso di acqua nella palude che, divenuta asfittica, fallisce nella sua funzione di filtro e depurazione delle acque non è più habitat idoneo per la fauna ittica.

Questo meccanismo si ha soprattutto nella parte alta della palude, presso Rivalta, dove la corrente è leggermente più intensa e il reticolo di canali inizia a svilupparsi.

Infatti da sempre, i “contadini della Valle” hanno operato con speciali badili asportando i sedimenti che si depositavano annualmente.

Scavi 2001-2002



# Tipologia degli interventi

## 2002-03

Si è operato presso Grazie, nella valle del Lusian e Puntàsa.

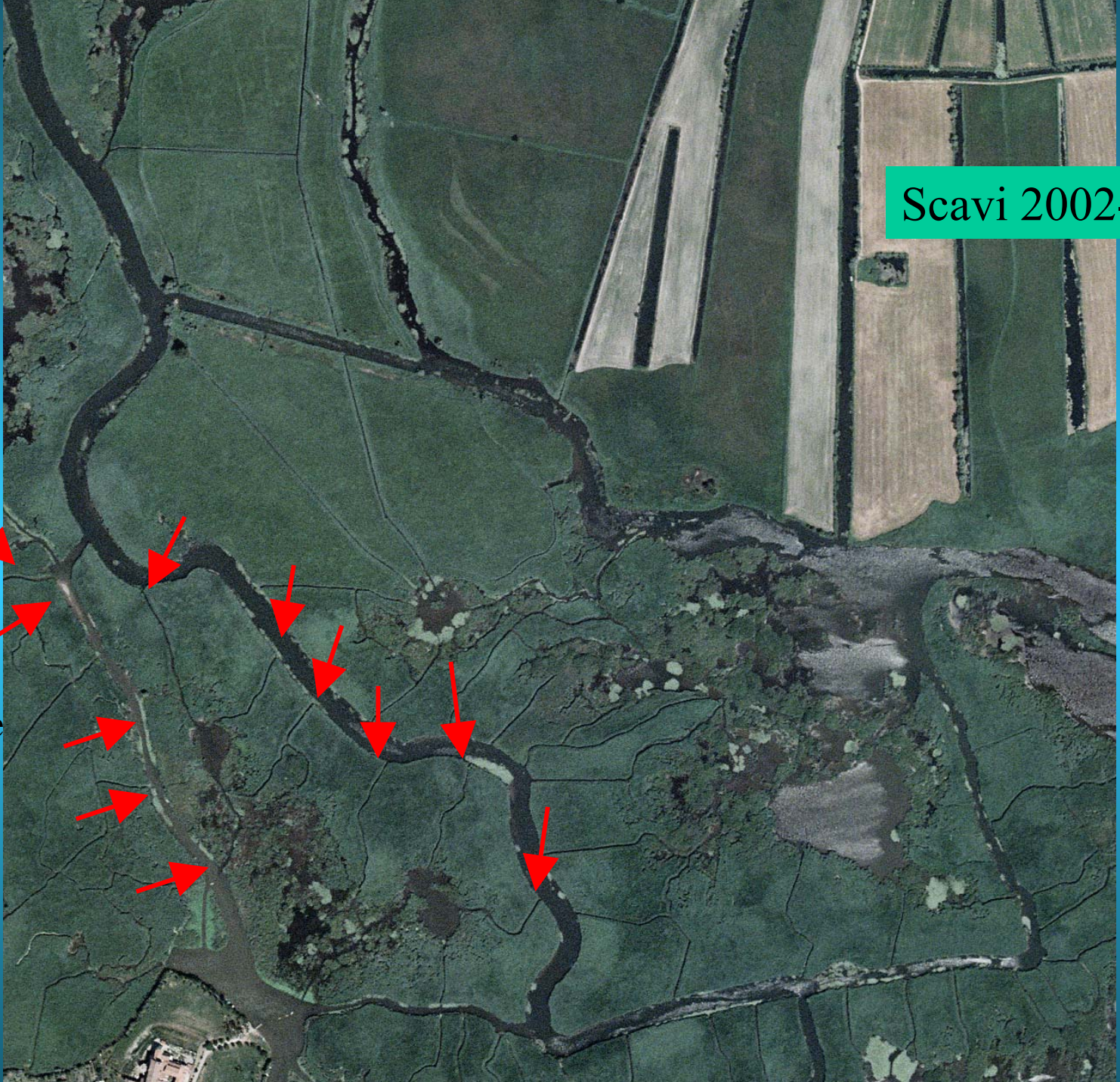
La cospicua quantità di sabbia e fanghi trasportata dal canale Osone aveva praticamente bloccato quel tratto di canale, parallelo al fiume, che portava la maggior parte di acqua al porticciolo di Grazie e alla palude circostante, rendendola asfittica. Si è cercato di togliere parte dei sedimenti depositati dall'Osone; purtroppo successivamente, solo nell'arco di un anno, la situazione è ritornata tale quale a prima dell'intervento. Il problema comunque è stato risolto ripulendo anche i canali collaterali, disostruendo questa volta non solo gli imbocchi ma le fosse in toto.

A distanza di due anni permane un valido flusso di acqua al porticciolo di Grazie, con una qualità discreta, in quanto l'acqua viene filtrata in parte dalla palude, mentre gran parte di quella proveniente dall'Osone, assai inquinata, sfocia per la maggior parte direttamente sul fiume, risparmiando Grazie ma penalizzando poi il Lago superiore.

Scavi 2002-2003

Canale  
Osone

Sedimenti  
dall'Osone





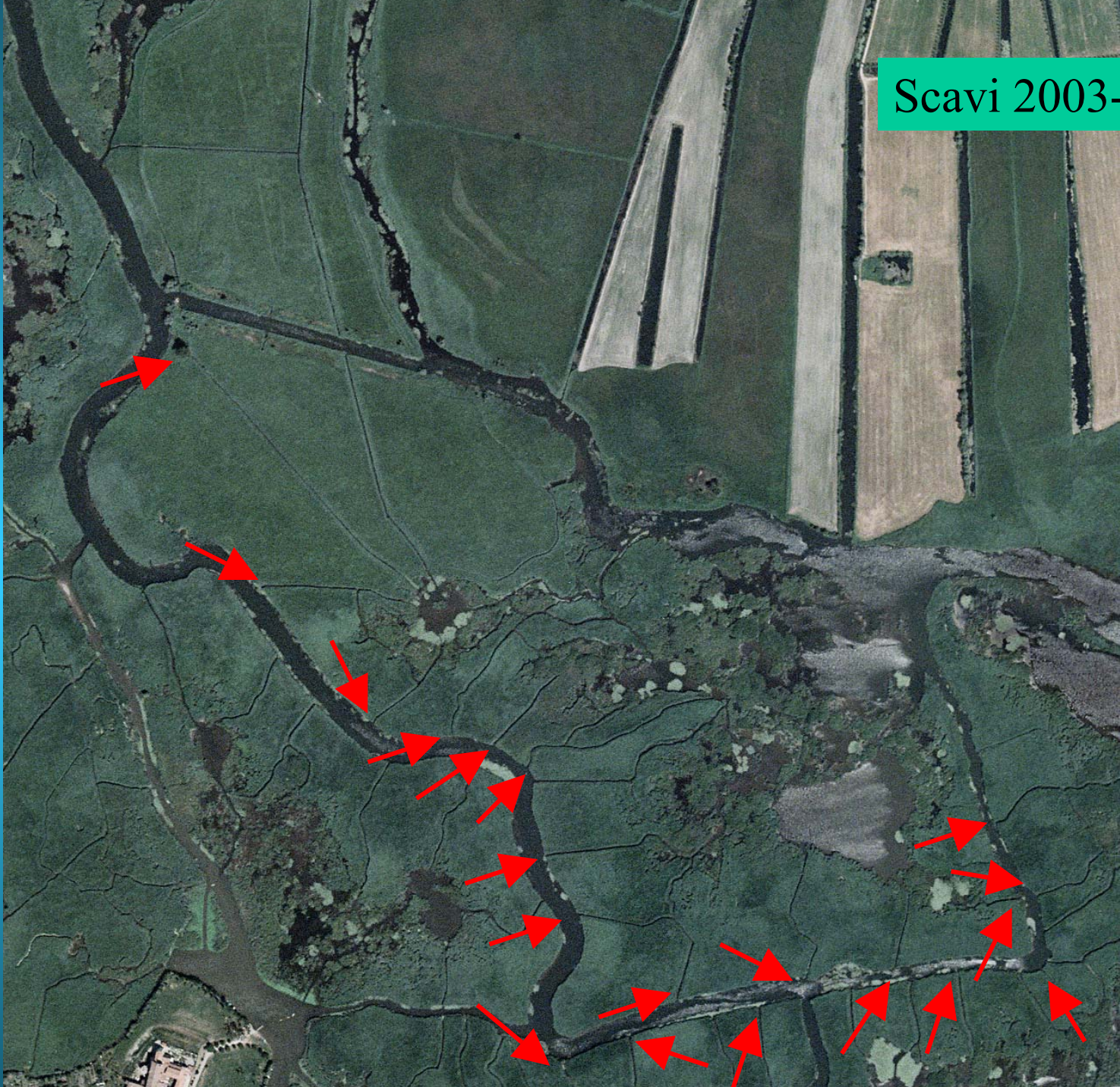
# Tipologia degli interventi 2003-04

Sulla base delle precedenti esperienze l'intervento ha impegnato attivamente i nuovi mezzi, messi a disposizione dall'Amministrazione Provinciale, ampliando e disostruendo le fosse per tutta la loro estensione, sia quelle che nascono dal fiume, che le diramazioni interne, per circa una ventina di chilometri, interessando all'incirca il 90% del reticolo di canali nell'area interessata.

Scavi 2003-2004



Scavi 2003-2004



# Esempi di fosse ostruite prima degli interventi

Nelle prossime sei diapositive si possono notare i tappi all'ingresso dei canali e, dall'altezza delle sponde delle fosse (ma solo in prossimità della loro origine sul fiume, dove il deposito di sedimenti è più importante) appare chiaro come in passato era pratica comune lo scavo dei fondali, spesso anche con mezzi manuali. In questo modo si manteneva un adeguato apporto idrico negli specchi d'acqua all'interno delle valli, la grande riserva ittica, indispensabile per la sopravvivenza di una numerosa comunità di pescatori.

# Fosse destra Mincio, verso le Teste

Prima degli interventi



# Fosse destra Mincio, verso le Teste

Prima degli interventi



# Fosse destra Mincio, verso le Teste

Prima degli interventi



# Fosse destra Mincio, verso le Teste

Prima degli interventi





# Fosse destra Mincio, verso le Teste

Prima degli interventi



# Fosse sinistra Mincio, verso i Pozzoni

Prima degli interventi



Pulizia della Fossa delle Teste.  
Era intasata dai fanghi all'ingresso  
e da numerosi tronchi di salice  
per tutta la sua  
lunghezza.



# Fossa delle Teste, prima dell'intervento



Dopo l'intervento



Interventi 2003-04.  
Fosse verso il Vignale.



# Fosse sinistra Mincio, verso il Vignale, prima



dopo







# Fosse sinistra Mincio, verso il Vignale, prima



dopo





# Fosse sinistra Mincio, verso il Vignale, prima



dopo



# Esempi di ripristino delle fosse

Negli interventi di quest'ultimo anno, oltre a ridare una ampiezza adeguata ai canali, come un tempo, si è cercato di dare anche fondale, per permettere successivamente un'adeguata manutenzione delle fosse stesse, tramite lo sfalcio periodico delle alghe e della vegetazione di riva in eccesso. Si tratta di quell'operazione rapida e fondamentale, detta sgarbatura, per evitare che interventi di scavo, da poco effettuati, si rendano inutili, anche nell'arco di soli due o tre anni.





Il salicome, indice di interrimento della palude, aveva  
invaso completamente questa fossa, ostruendola





# Asportazione dei sedimenti

I sedimenti asportati, fango, radici, tronchi, sono stati appoggiati sulle sponde. Una loro rimozione e stoccaggio in altra sede sarebbe impensabile, richiedendo tempi di esecuzione e costi decine di volte superiori. Del resto l'accumulo di fango sulla riva è inconsistente, in quanto essendo imbibito d'acqua, in breve tempo si espande innalzando la sponda di soli pochi centimetri. Inoltre il canneto senza alcun danno cresce come in precedenza e rinaturalizza la sponda in brevissimo tempo.







Uno degli escavatori utilizzati



Il canale antistante la macchina operatrice, prima della pulizia





# Zone con ancora la maggior parte delle fosse ostruite da vegetazione e sedimenti

L'area Pozzoni presenta circa l'80% dei canali ancora in gran parte ostruiti, mentre quelli nei quali si era operato nell'inverno 2001-02 andrebbero revisionati.

Nell'area Teste la situazione è ancora più problematica, con circa il 90% dei canali quasi completamente chiusi.

Queste due aree sono proprio all'inizio della palude e il marcato grado di ostruzione delle fosse è perché hanno sempre richiamato acqua dal Mincio, filtrandola e depurandola efficacemente, ma anche ricevendone per prime i sedimenti.

Area Pozzoni



Area Teste



Il ripristino delle fosse per favorire un adeguato apporto idrico nella palude, è indubbiamente utile per migliorare la qualità delle acque nei nostri laghi.

Ma le immagini suggestive delle nostre Valli da sole giustificano questi importanti interventi































grazie per l'attenzione

